

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2025

Premessa

Dal 1° gennaio 2007, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Domenico" ha adottato la Contabilità Generale, Economica-Patrimoniale come previsto dalla L.R. Toscana n°43/2004.

E' stato predisposto il Bilancio di Esercizio 2025 in conformità al Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n° 20 del 21.08.2007 e dalla Giunta Comunale di Pescia con deliberazione n°242 del 02 ottobre 2007.

Il Sindaco del Comune di Pescia, allora in carica, con proprio decreto Pescia n°161 del 30.09.2019 nominò i nuovi consiglieri dell'Azienda, e lo stesso c.d.a. con propria deliberazione n. 05 del 22.10.2019 elesse Presidente la Sig.ra Camarlinghi Ilaria.

Il nuovo Sindaco del Comune di Pescia, eletto nel 2023, con proprio decreto n° 166 del 05.11.2024 ha nominato il nuovo c.d.a. dell'A.S.P. "S. Domenico", e lo stesso consiglio validamente insediato con propria deliberazione n° 03 del 29.11.2024 ha nominato Presidente il Sig. Incerpi Alessio.

L'A.S.P. nel corso del 2018 ha esperito le procedure di gara per la concessione integrale dei servizi della residenza per anziani della durata di 5 anni + ulteriori 5 anni affidandola Kcs Caregiver Cooperativa Sociale con un canone concessorio annuo di € 300.000,00, pari ad un aumento del 20% della base di gara.

In conseguenza di ciò il 28.06.2018 è stato stipulato un contratto tra l'A.S.P. "S. Domenico" e la Kcs Caregiver per la concessione integrale dei servizi della R.S.A. "S. Domenico" a partire dal 01.07.2018.

A partire dal 01.07.2023 l'A.S.P. (ai sensi dell'art. 3 del contratto sopracitato), in data 29.12.2022 ha fatto valere il diritto di rinnovo per ulteriori 5 anni fino al 30.06.2028.

Kcs con propria nota del 08.05.2023 non ha riconosciuto valido il rinnovo della concessione in favore dell'A.S.P. ed a partire dal 01.07.2023 e fino al 31.12.2023 ha ridotto, con decisione unilaterale, il canone concessorio del 50%, passando da € 25.000 mensili ad € 12.500, per poi passare a partire dal 01.01.2024 a sospendere totalmente il versamento del canone concessorio.

L'A.S.P. in data 08.03.2024 ha esercitato l'opzione di escussione della polizza fidejussoria, prevista dal contratto di concessione del 28.06.2018, alla quale Kcs ha opposto ricorso presso il Tribunale di Pistoia.

Il Tribunale si è espresso in favore dell'A.S.P. con due ordinanze successive, la prima del 13.06.2024 e la successiva del 09.11.2024, con le quali ribadiva la legittimità del credito vantato da parte dell'Azienda Pubblica alla Persona "S. Domenico" e la possibilità di richiedere l'escussione della polizza fidejussoria, così come previsto dall'art. 16 del contratto in essere.

Nel mese di Gennaio 2025 Kcs ha provveduto in un'unica soluzione al saldo di quanto dovuto nei confronti dell'A.S.P. così come previsto dalle ordinanze del Tribunale di Pistoia sopra richiamate.

Criteri di redazione

Il Bilancio di Esercizio 2025 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 e seguenti, parte integrante e sostanziale. Il presente Bilancio è stato predisposto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c. e redatto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto e rappresenta la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio e sono conformi alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'impostazione del Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ai sensi di legge. Il bilancio è stato redatto conformemente agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell' art. 2426 c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuità.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi pubblicati da OIC aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In generale si precisa quanto segue:

Nella redazione del Bilancio sono stati osservati i principi stabiliti dall'art. 2423 bis del c.c. e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente

- 1) Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 3 e 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del C.C.*
- 2) Non si è provveduto al raggruppamento e adattamento di voci dello schema dello stato patrimoniale e del conto economico ed è stato provveduto alla rappresentazione separata degli elementi dell'attivo e del passivo*
- 3) Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico*
- 4) I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c. e non si*
- 5) discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.*

I risultati del Bilancio di Esercizio 2025 sono stati messi a confronto con gli importi del Bilancio di Previsione anno 2024 in un apposito stampato "Scostamento bilancio di previsione/bilancio annuale 2025" di corredo alla documentazione del Bilancio d'Esercizio 2025.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in base ai criteri civilistici di rilevanza e prevalenza della sostanza sulla forma, prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

E' stata effettuata una valutazione coerente delle attività e delle passività fra loro collegate In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri

eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente Bilancio sono stati quelli di seguito indicati:

Immobilizzazioni

Materiali e Immateriali.

Le immobilizzazioni sono state registrate al costo di acquisto e rettificato dal corrispondente fondo ammortamento.

I beni immobili, fabbricato e terreno, già patrimonio dell'Azienda, sono stati valutati sulla base della rendita catastale moltiplicata per cento e rivalutata del 5% al momento della redazione dell'inventario al 31/12/2005

Il valore degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili successivamente effettuati incrementa il valore dei fabbricati.

I cespiti di valori inferiore ad € 516,46 sono stati ammortizzati nello stesso anno di acquisizione.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il loro valore nominale mediante la costituzione di un apposito fondo svalutazione crediti, redatto, a partire dall'esercizio 2020, secondo un piano programmatico in funzione dell'anzianità del credito in aliquote decrescenti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore contabile dato dal saldo del conto acceso presso l'Istituto di Credito al quale è stato affidato il Servizio di Cassa.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di accertamento.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

Imposte e tasse

Le imposte correnti sono calcolate nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio ed i relativi commenti.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' e PASSIVITA'

Immobilizzazioni materiali e immateriali

L'inventario delle immobilizzazioni materiali e immateriali è stato redatto al 31.12.2005 e aggiornato e integrato annualmente come da Registro beni ammortizzabili.

Le immobilizzazioni immateriali sono state rilevate utilizzando i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Questa voce accoglie il costo di acquisto del software applicativo per il nuovo programma di contabilità.

I beni immobili, fabbricato e terreno, già patrimonio dell'Azienda, sono stati valutati sulla base della rendita catastale moltiplicata per cento e rivalutata del 5% al momento della redazione dell'inventario al 31/12/2005.

Il relativo ammortamento ha avuto inizio a partire dalla medesima data dell'inventario.

I coefficienti di ammortamento sono quelli indicati nel D.M. del 31.12.1988 e previsti dal Regolamento di Contabilità dell'Azienda. Nel dettaglio le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- licenze d'uso software	20,00%
- fabbricati	3,00%
- impianti, macchinari	12,50%
- attrezzature sanitarie	12,50%
- mobili e arredi	10,00%
- macchine elettr., elettromec., computers	20,00%
- automezzi	25,00%
- acquisto biancheria	40,00%

Nel primo esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato ridotto alla metà e calcolato in dodicesimi di competenza.

Le spese sostenute per manutenzione e riparazione su immobilizzazioni materiali sono state imputate integralmente al conto economico, qualora non rilevato in maniera oggettiva che il sostenimento delle stesse potesse tradursi in incrementi significativi di produttività e sicurezza o di vita utile del bene relativo, in tale contesto è sembrata legittima una valutazione ispirata a principi prudenziali.

Parte integrante della presente Nota Integrativa, viene allegato un documento (Allegato n. 1) dove sono indicati i valori di acquisto, le quote di ammortamento annuali, i fondi ammortamento annuali e i saldi finali alla data di chiusura dell'esercizio, come risulta dal Registro dei Beni Ammortizzabili dell'Azienda.

Immobilizzazioni – Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Acquisti	Vendite	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2025
Immobilizzazioni	94.949	20.555			115.504
Immateriali					
Fondo Amm.	-60.793				--64.934
		-4.141			
immob.immateriali		16.414			
Totale	34.156				50.570
Immobilizzazioni	1.091.331	3.172			1.094.503
Materiali					
Fondo Amm.	-731.637			- 24.228	-755.865
immob.materiali					
Totale	359.694	3.172		-24.228	338.638

Immobilizzazioni	258	258
Finanziarie		
Totale	258	258

Rimanenze

Alla data del 31/12/2025 non esistono rimanenze finali di magazzino.

Crediti

Il totale dei crediti è dato da “Crediti verso clienti” e da “Crediti verso Aziende ed Enti Pubblici”. I conti “Crediti verso clienti” e “Crediti verso Aziende ed Enti Pubblici” sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo dato che sussistono titoli certi, fatture, che comprovano l’esistenza del credito.

Si evidenzia che per il credito verso clienti di elevata entità è stata attivata la procedura di recupero credito attraverso decreto ingiuntivo con iscrizione di ipoteca giudiziale.

Su altri crediti di considerevole entità, sono state attivate le procedure di recupero crediti affidando il recupero al legale dell’Azienda.

Per i crediti per i quali, da dati oggettivi, risulta che non vi siano possibilità di incasso e per i quali era già stato effettuato adeguato accantonamento, per un importo pari al credito stesso, è stato ritenuto opportuno eliminarli definitivamente dal bilancio sia per quanto riguarda i valori dell’attivo inseriti fra i crediti sia per quanto riguarda il corrispondente valore nel passivo del fondo svalutazione crediti, come detto già alimentato negli anni.

Non si rilevano crediti di durata superiore ai cinque anni, anche se alcuni risalgono a periodo antecedente al quinquennio.

Tutti i crediti sono verso l’area geografica Italia.

Dall’inizio del 2023 abbiamo utilizzato un nuovo programma di contabilità che si chiama AD HOC che utilizza, in alcuni casi, un diverso raggruppamento dei conti come di seguito elenchiamo:

- *l’importo di “Crediti per canone di concessione” essendo un Credito verso Clienti, nella nuova contabilità è stato inserito nel conto “Credito verso Clienti”;*
- *nel mastro “Altri crediti” nella precedente contabilità erano presenti due conti “Crediti diversi” e “Crediti per fatture da emettere”, nella nuova contabilità l’importo del conto “Crediti diversi” è stato ricompreso nel conto “Crediti verso Clienti” mentre il conto “Crediti per fatture da emettere” è rimasto tale anche nella nuova contabilità.*

Nel bilancio figura inoltre un importo rilevante per crediti tributari pari a euro 129.070,22, di cui euro 118.723,84 relativamente a crediti da erario per pignoramento.

Nel corso dell’anno 2025 l’Agenzia delle Entrate ha effettuato un pignoramento presso il conto della ASP per euro 136.820,08. Per un importo rilevante il pignoramento è avvenuto sulla base di cartelle non opposte ma non dovute. Attraverso la procedura dell’autotutela circa l’86% delle cartelle oggetto di pignoramento sono state sgravate e il relativo rimborso è avvenuto nell’anno 2026, per la maggior parte del rimanente sono ancora in corso le procedure per l’accoglimento dello sgravio e conseguente rimborso. A titolo cautelativo fra gli oneri straordinari sono stati appostati euro 18.096,24, mentre la differenza fra euro 136.820,08 e euro 18.096,24 è stata appostata fra i crediti tributari per euro 118.723,84

Risultano poi altri crediti verso l’erario per iva, irap e irpef per complessive euro 10.346,38, nonché crediti verso INPDAP per euro 3.546,25.

Risultano poi crediti per fatture da emettere, appostati fra gli altri crediti, per euro 7.099,81

Attivo circolante Crediti – Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
<i>Clienti verso clienti</i>	231.969	49.732	281.701
<i>Crediti verso enti e Aziende pubbliche</i>	84.655	-35.042	49.613
<i>Crediti Tributari</i>	3.259	125.811	129.070
<i>Crediti verso istituti previdenziali</i>		3.3546	3.546
<i>Altri crediti</i>		7100	7.100

Totale	319.883	151.147	471.030
---------------	----------------	----------------	----------------

Banca e cassa

Non è presente nello Stato Patrimoniale il conto “Cassa Economale” in quanto l’economato alla fine dell’esercizio restituisce il fondo datogli in dotazione per la gestione delle spese dal Consiglio di Amministrazione.

Il saldo positivo delle banche e del conto corrente postale è stato rilevato dai documenti originali degli Istituti di Credito e delle Poste Italiane spa al 31.12.2025 e rappresenta il saldo degli Estratto Conto dei conti correnti intestati all’Azienda e sono identici al risultato dei documenti contabili dell’A.S.P..

Attivo circolante - Disponibilità liquide – Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
<i>Depositi bancari e postali</i>	555.710	326.545	229.165

Totale	555.710	326.545	229.165
---------------	----------------	----------------	----------------

Ratei attivi

Non ci sono ratei attivi nel 2025.

Attivo circolante - Ratei attivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
<i>Ratei attivi</i>	0	0	0
Totale	0	0	0

Risconti attivi

I risconti attivi dell’esercizio 2025 riguardano l’effettiva competenza temporale ed economica delle assicurazioni che l’Azienda ha stipulato negli anni passati e della società che offre il servizio email e dominio.

Il costo delle varie assicurazioni e della società che offre il servizio email e dominio è stato sostenuto nell’esercizio in corso ma è in parte di competenza dell’esercizio futuro

pertanto la quota di costo relativa all'esercizio futuro è stata rilevata dal risconto attivo. E' stato rilevato altresì il risconto attivo relativo agli interessi passivi relativamente alla transazione con Idealcoop del 27.11.19 (come sotto meglio specificato), i cui pagamenti vanno a scadere nel luglio 2027 e indicati complessivamente in euro 69.497,00.

Attivo circolante - Risconti attivi - Variazioni			
	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Risconti attivi	25.020	-9.294	15.726
Totale	25.020	-9.294	15.726

Patrimonio netto

Patrimonio netto – Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
I Capitale	419.143		419.143
V Riserve statutarie	254.200		254.200
VI Altre riserve	-254.200		-254.200
VIII Perdita esercizi Precedenti	-263.246	241.684	-21.562
IX Utile d'esercizio	241.684	-110.950	130.734
Totale	397.580	130.734	528.315

L'utile d'esercizio 2025 ammonta ad € 130.734,45.

Nell'anno 2017 è stato venduto l'immobile posto in Firenze in Via Berchet al prezzo di euro 254.200,00. Per tale importo è stata creata "riserva indisponibile alienazione patrimonio immobile Firenze" (riserva statutaria) con riserva alienazione patrimonio (Altre riserve).

Il Patrimonio Netto dopo l'imputazione dell'utile d'esercizio 2025 diventa positivo pari ad € 528.317,77

Patrimonio netto - Altre riserve – Variazioni			
	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Riserva straordinaria	254.200	0	254.200
Versamenti in c/capitale	0	0	0
Versamenti in c/cop. Perdite	0	0	0
Riserva da conv. in euro	0	0	0
Altre riserve	-254.200	0	-254.200
Ris. non distr.ex art.2423 c.c	0	0	0
Ris. non distr.ex art.2426 c.c. 4	0	0	0
Ris. non distr.ex art.2426 c.c. 5	0	0	0
Ris. da condono fiscale	0	0	0
Riserve per ammort.,rett.,e acc.fiscali	0	0	0
Riserve per plusv. E sopravv.accanton.	0	0	0
Ris. per acqu. azioni proprie	0	0	0
Riserva per rinnovo impianti e macchinari	0	0	0
Riserva ammortamento Anticipato	0	0	0
Riserva azioni societa' controllante		0	0

Versamento in c/futuro	0	0	0
aumento capitale sociale	0	0	0
Riserva da riduzione di Capitale	0	0	0
Riserva da avanzo di fusione	0	0	0
Riserva contributi in c/capitale	0	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0	0
Riserva da condono L. 19/12/73 N.823	0	0	0
Riserva da condono L. 07/08/1972 N.516	0	0	0
Riserva da condono L. 30/12/1991 N.413	0	0	0
Totale			

Voci del Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2025	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non Distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per alter ragioni nei 3 esercizi prec
Capitale	419.143	0	0	419.143	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0
Riserve da rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0
Riserve statuarie	254.200	0	0	254.200	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	-254.200	0	0	-254.200	0	0
Utili (perdite) portati a Nuovo	-21.562		0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	130.734		0	0	0	0
Totale	528.315	0	0	419.143	0	0
(*) A: Aumento capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai soci						

Fondo per rischi e oneri

Nel "Fondo svalutazione crediti" sono state prudenzialmente accantonate somme per far fronte alle perdite prevedibili sui residui crediti esposti in Bilancio.

Nel "Fondo Risorse Decentrate" sono state accantonate somme per previsioni contrattuali relative alle competenze accessorie maturate per le attività svolte ma non erogate entro il 31.12.2025.

Nel "Fondo Ferie" sono state accantonate somme corrispondenti alle giornate di ferie maturate ma non usufruite dal personale dipendente al 31.12.2025.

Nel "Fondo oneri legali" sono stati accantonati, preventivamente, oneri legali presunti per oneri legali per atti di precetto Idealcoop, tali attività sono state svolte nell'esercizio ma non erogate entro il 31.12.2025.

Nel "Fondo rischi ed oneri" sono state prudenzialmente mantenute somme accantonate a garanzia del rispetto della transazione con la Coop. Idealcoop onlus.

In data 27.11.2019 è stato sottoscritto atto novativo della transazione a suo tempo stipulata

in data 23.10.2015 con la Idealcoop soc coop sociale onlus, per effetto della quale è stato utilizzato il fondo rischi a suo tempo costituito di euro 50.000,00 e nel contempo ricostituito a garanzia del rispetto degli adempimenti di cui alla transazione de quo, come di seguito meglio descritta.

Passività - Fondi per rischi ed oneri – Variazioni			
	Saldo al 31/12/2024	Accantonamenti	Utilizzi
Per svalutazione crediti	151.470	1.071	
Per risorse Decentrati	9.912	163	
Per ferie	11.199	-3.551	
Personale Dipendente			
Per oneri legali	26.000		
Per rischi ed oneri	50.000		
Totale	248.582	-2.317	

Debiti

I “Debiti verso Fornitori”, “Debiti verso Professionisti”, “Debiti Tributarî” e “Debiti Previdenziali ed Assistenziali”, sono esposti in bilancio al valore nominale.

Alla fine dell’esercizio sono stati depennati dal bilancio quei debiti per i quali, non avendo avuto richieste nell’ultimo decennio, erano prescritti. Per tali importi depennati son state rilevate corrispondenti importi allocati nella voce sopravvenienze attive.

Il conto “Altri debiti”, con la nuova contabilità Ad Hoc, comprende solamente:

- le “Fatture da ricevere” dove l’importo iscritto è relativo alle fatture Maggioli spa, Michelotti Alessandro, AVV. Arizzi Franco, Centro Studi enti Locali spa e Synergie Italia;

I conti “Debiti diversi” e “Cauzioni da rimborsare” nella nuova contabilità sono stati inseriti in “Debiti Vs. Fornitori”.

Non si rilevano debiti di durata superiore ai cinque anni, anche quello verso Idealcoop, come sotto precisato, va a scadere entro il quinquennio.

Riguardo alla posizione di questo creditore ci preme ricordarne la natura:

In data 23.10.2015 l’Asp San Domenico era pervenuta ad una transazione con la Cooperativa Idealcoop Soc. Coop Onlus con la quale le parti avevano estinto il contenzioso in essere con integrale compensazione delle spese tra le parti.

In data 27.11.2019 l’A.S.P. e l’Idealcoop congiuntamente riconoscevano che gli impegni presi con la transazione del 23.10.2015 non erano sostenibili e quindi si accordavano per una novazione del precedente atto con le sottoindicate condizioni:

- Le parti danno atto e riconoscono, considerati gli importi corrisposti ad Idelcoop, in parziale esecuzione dell’atto transattivo del 23.10.2015, che il credito di Idealcoop nei confronti di ASP per le causali in premessa riassunte è pari all’importo di €. 883.681,50 (ottocentottantaremileseicentottantuno/50), comprensivi di interes si fino alla scadenza.
- Le parti concordano che l’importo verrà corrisposto ad Idelcoop tramite n. 44 rate bimestrali anticipate scadenti il giorno 10 di ogni inizio bimestre a partire dal mese di Marzo 2020, dell’importo di euro 20.000,00 (ventimila/00) ciascuna. Il relativo
- pagamento verrà effettuato da ASP tramite cessione di quota corrispondente a quanto

indicato nel presente accordo del credito vantato da ASP stessa nei confronti di Kcs Cargiver soc. coop relativamente dai canoni da questa dovuti per la concessione in gestione della RSA "S. Domenico", aggiudicata con deliberazione del C.d.A. di ASP n. 06/2018 del 10.04.2018. Qualora al termine della durata ordinaria della suddetta concessione, prevista in anni 5 a decorrere dal 01.07.2018, la concessione non dovesse essere rinnovata al debitore ceduto, le rate mancanti sino alla scadenza saranno direttamente corrisposte ad Idealcoop da ASP, ferme restando le tempistiche previste. Analogamente avverrà in ogni caso alla scadenza per qualunque causa del suddetto contratto di concessione ove il debito di ASP verso Idealcoop non sia ancora completamente estinto. Altresì, al termine della durata ordinaria della suddetta concessione, la stessa dovesse essere rinnovata al debitore ceduto, la parti convengono di poter ricontrattare in aumento l'importo delle singole rate da corrispondere ad Idealcoop, allo scopo di accorciare i tempi di estinzione del credito della stessa vantata nei confronti di ASP.

	Passività - Debiti – Variazioni		
	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Debiti v/fornitori	549.811	-240.850	308.961
Debiti v/professionisti	2.458		2.458
Debiti tributari	72.652	- 69.913	2.739
Debiti previdenziali e assistenziali	707	-707	0
Altri debiti	21.685	-5.121	16.564
Totale	647.313	-316.591	330.722

PARTECIPAZIONI

La A.S.P. non possiede né direttamente né per tramite di società fiduciaria né per interposta persona partecipazioni in imprese controllate e collegate.

RATEI PASSIVI

Nel conto "Ratei Passivi" sono state inserite le spese di tenuta conto e bolli rilevati sul conto corrente postale al 31.01.26 e una fattura di Fastweb spa del 29.01.26 ma di competenza novembre e dicembre 2025.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI

Come sopra precisato, salvo quanto relazionato riguardo ai crediti, nessun credito iscritto all'attivo e nessun debito iscritto al passivo è di durata residua superiore ai cinque anni.

Non esistono crediti e debiti esteri.

VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono state fatte nel corso dell'esercizio 2025 operazioni in valuta e tali da giustificare le variazioni in oggetto.

CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBLIGO DELL'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Nel corso dell'esercizio 2025 l'A.S.P. non ha posto in essere alcuna operazione del genere.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni extra bilancio, così come nessun valore risulta presente nei Conti d'ordine.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLA PRODUZIONE

Come precedentemente ricordato a seguito di una gara per la concessione integrale dei servizi della R.S.A. "S. Domenico" di 5 anni + ulteriori 5 anni, il 28.06.2018 è stato stipulato un contratto con la Kcs Caregiver di Bergamo sulla base di un canone concessorio annuo, a decorrere dal 01/07/18, di € 300.000,00 (trecentomila/00).

Ricavi da attività'

Il valore del conto "Ricavi da canone di concessione" ammonta ad € 300.000,00.

Altri ricavi e proventi vari.

L'importo di euro 88.632,00 è così determinato:

Il valore del conto "Rimborso su acquedotto, fognature, telefono e Tari" ammonta ad € 20.866,84 nel quale sono stati inseriti i rimborsi relativi alle Utenze da parte della Coop. KCS caregiver.

Il valore del conto "Rimborsi per personale comandato" è di € 67.765,16 raffrontato con le previsioni di bilancio 2025, è così determinato:

	BILANCIO	BUDGET	DIFFERENZA
R3002038 RIMNBORSO RETRIBUZIONE ORINARIA	36.227,41	36.000,00	-227,41
R3002039 RMBORSO INDENNITA' COMPARTO BIL.	74,64	81,00	6,36
R3002040 RIMBORSO PROGRESSIONI ORIZZONT.	5.073,51	5.200,00	126,49
R3002042 RIMBORSO INDENNITA' COMPARTO FON.	711,60	800,00	88,40
R3002043 RIMBORSO INDENNITA' TURNO	190,56		-190,55
R3002044 RIMNBORSO INDENNITA' TURNO FESTIVO	1.716,27	1.650,00	-66,27
R3002045 RIMBORSO INDENNITA' RISCHIO	518,83	600,00	81,17
R3002048 RIMBORSO CONTRIBUTI	18.314,17	19.200,00	885,83

R3002050 RIMBORSO PRODUTTIVITA'	<u>4.938,18</u>	<u>5.500,00</u>	<u>561,82</u>
R30020 PROVENTI VARI	67.765,16	69.031,00	1.265,84

Rimanenze finali

Al 31/12/2025 non vi sono rimanenze finali.

PROVENTI FINANZIARI

I Proventi Finanziari si riferiscono agli interessi attivi sulla giacenza di cassa dell'anno 2025 del conto corrente bancario.

PROVENTI STRAORDINARI

I Proventi Straordinari si riferiscono a Sopravvenienza Attive relative alla eliminazione di debiti verso fornitori prescritti e Recupero IRAP anno 2024 per un totale di euro 28.370,56,

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di produzione dell'Azienda si riferiscono a tutte le acquisizioni di beni e servizi relativi allo svolgimento annuale dell'attività.

I risultati sono stati messi a confronto con gli importi del Bilancio di previsione anno 2025 in un apposito stampato "Scostamento bilancio di previsione/bilancio annuale 2025" di corredo alla documentazione del Bilancio d'Esercizio 2025.

Al fine di dare maggiore dettaglio, si riportano qui di seguito i valori così come raffrontati come da situazione contabile.

Utenze

Il valore totale delle "Utenze", ammonta ad € 31.385,35 ed è più basso rispetto al Bilancio di Previsione 2025 di € 614,65.

Per quanto il conto "U4001020 Acquedotto, fognature e depuratore" si precisa che l'importo viene rimborsato dalla Cooperativa KCS caregiver e il relativo importo è stato inserito nel conto di ricavo "Rimborso su acquedotto, fognature e depurazione, telefono, Tari".

Il totale del conto mastro U40010 incide sul totale dei costi circa del 7,857%.

Acquisti di beni

Il valore totale degli "Acquisti di Beni" ammonta ad € 2.084,06 è più basso rispetto alla previsione del Bilancio di previsione 2025 di € 415,94. Il totale del conto mastro U40015 incide sul totale dei costi circa dello 0,52%.

Acquisto di servizi

Il valore totale del conto ammonta ad € 40.715,42 è stato più alto rispetto al Bilancio di previsione 2025 di € 30.815,42. Il costo incide sul totale dei costi circa del 10,18%. Questa differenza è dovuta alla spesa relativa alla ditta Synergie Italia spa fornitrice del personale amministrativo in sostituzione dell'unità di personale dipendente prossimo alla pensione per € 5.112,58. In conseguenza dei lavori di ristrutturazione della cucina interna, risulta inoltre la spesa del servizio cucina di euro 28.843,64 fatturato da Kcs Caregiver spa per la somministrazione dei pasti da una ditta esterna

Manutenzioni ordinarie e straordinarie

Il valore totale del conto ammonta a € 12.012,08 e risulta più basso rispetto alla previsione del Bilancio Previsione 2025 di € 65.800,00. Il totale del conto mastro U40025 incide sul totale dei costi circa del 3,00%.

Costi del personale

Il valore totale del "Costo del personale" ammonta ad € 105.889,53 e riguarda n. 3 dipendenti dell'Azienda, di cui n° 1 amministrativo e n° 2 addetti al servizio assistenza (comandati dal 01.07.2018 alla Cooperativa KCS caregiver)..

Risulta più basso rispetto al Bilancio di Previsione 2025 di € 9.830,47.

Il totale del conto mastro U40035 incide sul totale dei costi circa del 26,47 %.

Il costo del personale comandato viene rimborsato dal soggetto che ha in carico il personale, Cooperativa KCS caregiver, imputato ai vari conti di ricavo corrispondenti, così come indicato analiticamente nella parte relativa a "Proventi vari".

Costi per organi istituzionali

Il costo riguarda il conto Compenso e rimborso spese al Revisore ammonta ad € 3.806,40 comprensivo dell'iva.

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti compensi agli amministratori.

Il conto risulta più alto rispetto alla previsione del Bilancio Previsione 2025 di € 256,40. Il totale del conto mastro U40040 incide sul totale dei costi circa del 0,95%.

Costi per consulenze esterne

Il totale del conto è di € 19.648,50 è maggiore al Bilancio di previsione nel quale era stato previsto € 19.000,00. Il totale del conto mastro U40045 incide sul totale dei costi circa del 4,91%.

*Per i conti **Ammortamenti** si rimanda alla voce Immobilizzazioni dell'Analisi delle voci patrimoniali.*

*Per i conti **Rimanenze** si rimanda alla voce Rimanenze dell'Analisi delle voci patrimoniali.*

*Relativamente alla voce **Svalutazione Crediti** si rimanda alla voce crediti di cui allo stato patrimoniale.*

ONERI FINANZIARI

Il valore totale del conto ammonta a € 3.129,12 ed è inferiore alla previsione di Bilancio di € 14.370,88.

Il totale del conto mastro U43010 incide sul totale dei costi circa dello 0,78 %.

ONERI STRAORDINARI

Il totale del conto ammonta ad € 27.573,12 e si riferisce come in precedenza specificato per effetto della novazione della transazione con IDEALCOOP per € 9.476,88 e per per euro 18.098,24 a seguito pignoramento Agenzia Entrate come in precedenza descritto.

Il totale del conto mastro U45010 incide sul totale dei costi circa del 4,52%

IMPOSTE E TASSE

Nel bilancio sotto forma analitica il totale del conto ammonta ad € 7.486,84 che riguarda principalmente il conto "U4601015 Irap" che è di € 6.151,65. Il risultato è inferiore alla previsione del Bilancio di € 313,16.

Il totale del conto mastro U46010 incide sul totale dei costi del 1,87%.

UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio anno 2025 evidenzia un utile d'esercizio di € 130.734,45.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 15 DIVERSE DAI DIVIDENDI

Non esiste alcun provento da partecipazione.

ALTRI TITOLI E FINANZIAMENTO

La A.S.P. non ha finanziamenti da soci. La A.S.P. non ha effettuato alcuna operazione di cui all'art.2427 del c.c. punto 18, 19.

PATRIMONI DESTINATI E LOCAZIONI FINANZIARIE

La A.S.P. non ha effettuato tali operazioni per cui non vi sono informazioni da dare ai sensi dell'art. 2427 del c.c. punto 20,21 e 22.

ALTRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI SUL BILANCIO

Non vi sono i presupposti per evidenziare fiscalità corrente né differita.

La A.S.P. non ha posto in essere operazioni con parti correlate di cui all'art. 2427 c.c. p. 22 bis.

La A.S.P. non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale di cui all'art. 2427 c.c. p.22 ter.

Non avendo superato i limiti previsti dall'art. 2435 bis C.C., vengono pertanto di seguito fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

La A.S.P. non possiede né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. La A.S.P. non ha acquistato né alienato, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La A.S.P. ai fini irap, ai sensi dell'art. 2 L. R. N. 79/2013, usufruisce dell'aliquota agevolata ridotta del 7,58% contro l'aliquota ordinaria dell'8,50%.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come in precedenza specificato, nel corso del 2026 sono arrivati i rimborsi delle cartelle ad oggi sgravate.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto, e si propone di destinare parte del risultato del presente esercizio a definitiva copertura delle perdite degli esercizi precedenti per euro 21.562,36 e la parte rimanente di euro 109.172,09 a riserva.

Il Consiglio di Amministrazione